



"Come siamo stati uniti nella professione della fede, così manteniamoci uniti nel suffragio e nell'intercessione".

(Don Alberione)

Il Maestro divino ha chiamato al premio eterno il nostro fratello sacerdote

DON MATHAI AUGUSTINE AMPATTUKUZH

66 anni di età, 48 di vita paolina, 43 di professione, 38 di sacerdozio.

Si è spento alle ore 23.55 (locali) di ieri, domenica 25 dicembre 2005, a Chennai (India), a causa di una forma tumorale che lo affliggeva da alcuni mesi.

Don Augustine è nato da Joseph e Annamma, nella città di Kummannoor, nello Stato del Kerala, il 16 dicembre 1939. Terminate le scuole superiori, è entrato in Congregazione nella Comunità di Allahabad il 27 giugno 1957, casa nella quale ha fatto il Noviziato e la prima Professione il 16 luglio 1963. Venuto a Roma nel giugno 1964 per frequentare la Teologia, vi ha emesso la Professione perpetua l'8 settembre 1967 ed è stato ordinato presbitero da Mons. Cunial il 30 giugno 1968. È tornato poi a Roma nel 1980 per una specializzazione in Spiritualità.

Non sono pochi i paolini della Provincia India-Nigeria che sono stati invitati in Congregazione da don Augustine nel periodo in cui si occupava della promozione vocazionale, dal 1968 al 1973, e che devono a lui la loro formazione; dal 1975 al 1980 ha guidato il gruppo degli juniores e fra questi vi era l'attuale Superiore provinciale di India-Nigeria e il Vicario generale. Dal 1981 al 2002 è stato animatore di diverse comunità, Madras (1981-1984), Kozhikode (1984-1988), Bombay (1988-1990), Pune (1991-1997) e Bangalore (1998-2002), mettendo a frutto le sue doti di uomo discreto e attento alle necessità dei fratelli. A Bangalore era giunto nel 1997 come Maestro dei Novizi. In tre distinti periodi lo si vede impegnato in Libreria, dal 1973 al 1975 a Delhi, dal 1981 al 1984 prima e dal 2003 a Chennai (Madras).

Nel giugno scorso gli è stato diagnosticato un tumore che lo ha costretto a cinque mesi di cure e alle due ultime settimane di ricovero nell'ospedale di Chennai, dove è spirato.

Un ricordo particolare va alla sua famiglia, ai 12 fratelli di cui 4 religiosi, due appartenenti alla Famiglia Paolina e due alla Famiglia Francescana. Alla famiglia e alla sorella Figlia di San Paolo, le condoglianze più sentite.

Mentre chiediamo al Signore la beatitudine eterna per don Augustine, invociamo l'aiuto divino su quanti operano nella promozione vocazionale, nella formazione e nell'animazione delle Comunità, affinché possano essere "san Paolo oggi vivente". La Provincia India-Nigeria è in crescita, ma ancora una ristretta minoranza di persone viene raggiunta dalla Parola di luce del Dio fatto uomo che abbiamo celebrato nel Natale.

Dopo una Celebrazione eucaristica in Chennai, la salma sarà sepolta in Bangalore, nel cimitero situato all'interno della nostra proprietà, domani 27 dicembre, alle ore 11.00 (ora locale).

Roma, 26 dicembre 2005

Fr. Lorenzo Vezzani, Seg. gen.

I Superiori di Circostrizione informino le loro comunità per i suffragi prescritti (Cost. 65 e 65.1)